



Cooperativa Sociale Letizia Tallini a r.l.

Bilancio Sociale

relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023





Indice

Premessa	3
Metodologia adottata	3
Informazioni generali sulla Cooperativa	4
Identità.....	4
Storia e missione.....	5
Struttura, governo ed amministrazione.....	6
Principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	6
Persone che operano per la Cooperativa	7
Obiettivi e finalità.....	7
Situazione economica e finanziaria	9
Altre informazioni	10



Premessa

Il D.Lgs. 112 del 2017 sulla “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale” all’art.1 comma 5 prevede che alle imprese sociali si applichino, in quanto compatibili con le disposizioni del medesimo decreto, le norme del Codice Terzo settore di cui al D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117. Secondo l’art.9 comma 2 del citato D.Lgs 112/2017 le imprese sociali devono depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare nel proprio sito Internet il bilancio sociale, redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Metodologia adottata

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; questo riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/ manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).



VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato

Informazioni generali sulla Cooperativa

Identità

Ragione sociale	Letizia Tallini società cooperativa a responsabilità limitata
Codice fiscale e partita IVA	02418950990
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Data di costituzione	25 agosto 2016
Indirizzo sede legale e operativa	Via Sant'Antonio Maria Gianelli 2 16035 Rapallo GE
Iscrizione ad albi e registri	Registro Imprese di Genova al n. 02418950990 REA n. GE 484747 Iscritta nell'apposita sezione delle imprese sociali Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali Iscritta nel registro regionale degli Enti del Terzo Settore al numero 655 parte A dal 10/05/2018
Adesione ad associazioni	 AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica)  FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)  FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative)  FONDER (Fondo Enti Religiosi per formazione continua per lavoratori e dipendenti)



	L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali
--	--

Storia e missione

La Cooperativa Sociale Letizia Tallini nasce da una storia che risale molto più indietro nel tempo rispetto all'anno 2016 in cui è stata costituita.

A Rapallo l'istituto scolastico "Nostra Signora dell'Orto" nasce nel 1881 come scuola materna ed elementare per le fanciulle povere ed orfane della città e dei dintorni, iniziativa promossa e condotta dalle suore dell'Istituto delle Figlie di Maria Santissima dell'Orto fondato a sua volta nel 1829 dal santo vescovo Antonio Maria Gianelli (da cui il soprannome con il quale da quasi duecento anni le suore vengono indicate: "Gianelline").

Ad eccezione di una pausa in corrispondenza con gli anni della prima guerra mondiale (1915-18), a partire dal 1881 la scuola di Rapallo prosegue la sua attività fino al 1950, quando viene intitolata direttamente al santo fondatore della congregazione e diventa "Istituto A. Gianelli": nel frattempo e a seguire la scuola amplia e modifica la propria offerta formativa con corsi che nel momento di massima espansione coprono le esigenze formative di ragazzi e ragazze dalla scuola dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado.

A partire dal 2001 la gestione della scuola viene assunta prima dalla Cooperativa Sociale "Sofia Rebold", composta da suore gianelline e da laici che già operano nella scuola, e successivamente dalla più ampia Coop. "Scolastica Gianelli", che cura anche le scuole gianelliane di Genova e Chiavari.

A questa nel 2016 subentra la Coop. Sociale "Letizia Tallini" ONLUS (che nel nome si richiama esplicitamente all'esempio di suor Letizia, per molti anni attiva presso la scuola di Rapallo), che a suore e laici associa anche alcuni genitori alla gestione diretta dell'istituzione scolastica, tornata ad essere limitata all'Istituto di Rapallo.

La scuola accoglie oggi bambini già a partire dai 2 anni (con la sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia) e li accompagna fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado, senza distinzione di sesso, provenienza, religione o estrazione sociale, con particolare attenzione ai più bisognosi ed alle situazioni di difficoltà.





Struttura, governo ed amministrazione

La base sociale della Cooperativa è costituita interamente da Soci lavoratori e Soci volontari.

Dati al 31/12/2023

Tipologia soci	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori	28	2	30
Volontari	6	6	12
Totale complessivo	34	8	42

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che dura in carica tre esercizi ed è composto al momento da 6 membri tutti Soci della Cooperativa che svolgono la funzione di amministratori senza percepire alcun compenso: le loro competenze specifiche vengono quindi messe gratuitamente a disposizione della Cooperativa.

- Presidente: Eugenio Bertoni, socio volontario;
- Vice Presidente: Maura Arata, socia lavoratrice;
- Consiglieri: Soci lavoratori Franca Castiglione, Antonella Canepa, Paola Canessa e Socia volontaria Annamaria Petronio.

Non sussistendone i requisiti di legge, la Cooperativa è esonerata dall'obbligo di certificazione del bilancio sociale.

Principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Nell'organizzazione e nella realizzazione della propria attività la Cooperativa tiene conto di una pluralità di soggetti coinvolti in diversa misura (persone fisiche, gruppi e altri enti) che risultano nei suoi confronti "portatori di interesse" ("stakeholder").

• Soci, lavoratori e volontari

Sono i principali protagonisti della vita della Cooperativa, di cui associandosi hanno condiviso gli scopi e lo spirito che ne motiva l'attività. I soci partecipano attivamente, con diverso grado di coinvolgimento, alle attività promosse dalla Cooperativa ed in particolare alla conduzione dell'Istituto Scolastico A. Gianelli di Rapallo da questa gestito.

• Alunni e famiglie

Rappresentano i destinatari primari dell'attività educativa che, da statuto, la Cooperativa cura e realizza. Più che la Cooperativa che la gestisce, è la Scuola il loro interlocutore ed è ad essi che questa si rivolge non solo per l'erogazione di un "servizio di istruzione" di bimbi, ragazzi e ragazze iscritti, ma anche con atteggiamenti e iniziative destinati a costruire una "comunità educante".

• Personale dipendente

I lavoratori che non entrano a far parte della base sociale della Cooperativa come Soci, spesso in ragione alla limitata durata del loro rapporto di lavoro, risultano comunque pienamente coinvolti nelle attività promosse dalla Cooperativa e dalla Scuola.



• Istituzioni

Le istituzioni con cui la Cooperativa e la Scuola hanno un rapporto di reciproco interesse sono lo Stato (in primis MEF e MIUR), la Regione Liguria, l'ASL4, il Comune di Rapallo e altri enti locali. Di fondamentale importanza per garantire la continuità dell'operatività della scuola sono i contributi di parifica e di sostegno alle scuole paritarie riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

• Fornitori

I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli erogatori dei servizi accessori (ad es. la società che cura il catering del servizio mensa), oltre che alcuni professionisti e studi che hanno rapporti costanti di consulenza e fornitura di servizi a favore della Cooperativa e/o della Scuola.

Persone che operano per la Cooperativa

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, la consistenza e la composizione del personale che ha effettivamente operato nell'anno per la Cooperativa con una retribuzione o a titolo volontario:

LAVORATORI: nell'anno 2023 cui il bilancio sociale si riferisce (che copre la parte finale dell'anno scolastico 2022/23 e quella iniziale del 2023/24) hanno operato in Cooperativa complessivamente 49 persone di cui 34 Soci lavoratori. Per tutti il contratto di riferimento applicato è stato il CCNL AGIDAE Scuola.

VOLONTARI: 10 persone hanno svolto attività complementari di supporto alla didattica nella Scuola o alla gestione della struttura e della Cooperativa.

Si dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, comma.1 che prevede il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto da uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Obiettivi e finalità

La missione della Cooperativa, così come stabilita nel proprio Statuto, è perseguire tramite la gestione in forma associata dell'attività sia la continuità di occupazione lavorativa che migliori condizioni sociali e professionali dei propri soci, realizzando attraverso il lavoro le finalità educative della dottrina sociale della Chiesa Cattolica in sintonia con il "progetto Gianelliano". Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: istruzione primaria e secondaria di primo grado, istruzione di grado preparatorio: scuola dell'infanzia, scuole speciali dedicate. Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 112/2017.

L'ente svolge anche attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 (ad es. centro estivo).

L'ente opera nel contesto territoriale di Rapallo coinvolgendo nell'offerta formativa anche le città limitrofe.

L'attività della Cooperativa e della Scuola si basa sulla lunga esperienza educativa delle suore "Gianelline" e dei tanti laici che negli anni ne hanno incontrato e condiviso il carisma. Mira a costruire una comunità educante al servizio di quelle famiglie che intendono vivere la sfida



educativa nei confronti dei loro figli anche con il concorso di una scuola che sia non solo strumento neutrale di istruzione, ma luogo di incontro, di esperienza e di sviluppo progressivo ed armonico della persona sulla base degli stessi principi proposti attraverso l'educazione familiare. Una scuola che fonda il proprio stile e le proprie motivazioni nella fede cristiana, attenta alle indicazioni educative di S. Antonio Gianelli, ma che non si chiude all'incontro ed al confronto positivo con culture e fedi religiose differenti, avendo come scopo lo sviluppo di personalità complete, capaci di affrontare la propria vita con serietà.

La sfida educativa che Cooperativa e Scuola perseguono è formare e generare umanità, guardando alla persona nelle sue potenzialità più profonde e stimolando in modo appropriato uno sviluppo integrale della persona stessa.





Situazione economica e finanziaria

Bilancio riclassificato al 31/12/2023 (unità di Euro)	2023	2022
	Totali	Totali
Stato patrimoniale		
ATTIVO	601.711	755.232
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	3.035	3.225
IMMOBILIZZAZIONI	110.215	118.550
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	97.767	102.935
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.448	15.615
ATTIVO CIRCOLANTE	338.222	499.718
CREDITI	59.058	52.762
DISPONIBILITA' LIQUIDE	279.111	446.956
RATEI E RISCONTI	150.292	133.739
PASSIVO	601.711	755.232
PATRIMONIO NETTO	233.695	344.182
Capitale	18.800	17.850
Riserva legale	139.826	139.826
Altre riserve	186.506	256.880
Utile (perdita) dell'esercizio	(111.167)	(70.374)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	122.618	121.775
DEBITI	214.160	268.352
RATEI E RISCONTI	30.968	20.923
Conto economico		
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.065.303	1.043.206
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	809.087	781.435
Altri ricavi e proventi	256.216	261.771
Contributi in conto esercizio	253.779	253.701
Ricavi e proventi diversi	2.437	8.070
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.163.226	1.099.838
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.064	8.381
Costi per servizi	249.752	225.404
Costi per godimento di beni di terzi	4.852	4.944
Costi per il personale	877.113	842.015
Salari e stipendi	637.923	616.100
Oneri sociali	198.740	179.979
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi	40.450	45.936
Trattamento di fine rapporto	39.850	38.603
Altri costi per il personale	600	0
Ammortamenti e svalutazioni	10.036	14.213
Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	10.036	14.213
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.168	5.344
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.868	8.869
Oneri diversi di gestione	13.409	4.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(97.923)	(56.632)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(54)	(9)
Altri proventi finanziari	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	0	0



Interessi ed altri oneri finanziari	54	9
Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	54	9
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(97.977)	(56.641)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.190	13.733
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	13.190	17.333
Utile (perdita) dell'esercizio	(111.167)	(70.374)

Le risorse economiche della Cooperativa sono costituite dalle rette pagate dagli alunni indicate nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e dai contributi a fondo perduto erogati dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione Liguria e dal Comune di Rapallo indicati nella voce "Contributi in conto esercizio". L'esposizione in bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della competenza e non del criterio di cassa.

Gli utili conseguiti sono stati regolarmente riportati a nuovo e vengono destinati quanto al 30% alla riserva legale, quanto al 3% versati a fondi mutualistici ed il restante a riserva indivisibile.

Altre informazioni

Il bilancio sociale documenta l'impegno a comunicare la missione della Cooperativa ed a rendicontare come questa si è tradotta nell'annualità di riferimento anche allo scopo di contribuire ad accrescere la responsabilità sociale comune. Questo sforzo vuole aiutare nel raggiungimento degli obiettivi di qualità dei servizi offerti, nella convinzione che i principi alla base della proposta educativa Gianelliana cui la Cooperativa aderisce siano un elemento caratteristico da salvaguardare guardando al futuro.

Le sfide da affrontare per il 2024 sono diverse.

I risultati di bilancio, negativi per il secondo esercizio consecutivo, hanno già generato la rimodulazione di alcune scelte gestionali che si immagina potranno però cominciare ad essere efficaci solo a partire dal prossimo esercizio, al fine di tornare presto - per quanto possibile - ad un risultato contabile che non presenti perdite.

Il contesto socio-economico così come si è evoluto negli ultimi mesi non è di aiuto al raggiungimento di questo obiettivo: il perdurare di situazioni di guerra aperta nell'est Europa e in Medio Oriente, le conseguenti tensioni economiche globali, il generale rialzo dei prezzi degli ultimi mesi e la correlata diminuzione del potere di acquisto delle famiglie mettono più di un vincolo alla conduzione di una cooperativa che gestisce una scuola paritaria che si rivolge a persone di ogni estrazione sociale e deve tenere in equilibrio crescenti costi di gestione con le limitate capacità di incremento di spesa da parte della propria clientela e la cronica insufficienza dei contributi pubblici con riguardo a quanto dovrebbero garantire. Purtroppo, mentre non sono ancora alle viste significativi segnali che parlino di un'inversione di queste tensioni non solo economiche, crescenti sono le difficoltà per alcune famiglie nell'affrontare i costi derivanti dalla scelta di una scuola paritaria in luogo della scuola statale.

Altro aspetto sfidante è legato al bacino di utenza della nostra Scuola. Crisi economiche e umanitarie, situazioni di guerra, dinamiche demografiche differenziate già da tempo risultano avere un impatto sulla composizione degli allievi della Scuola, aumentando progressivamente la percentuale di coloro che provengono dall'estero o che, nati in Italia, hanno uno o entrambi i genitori culturalmente formati in contesti extra europei. Se la pace che la Cooperativa auspica per chi oggi non la vive (e pensiamo di nuovo in particolare a Ucraina e Medio Oriente, ma non solo)



passa necessariamente attraverso l'educazione a rapporti di apertura, accoglienza, convivenza, rispetto e dialogo in ogni situazione, questo vale ancora di più in una Scuola, che deve sempre prestare una particolare attenzione alle problematiche di inserimento ed integrazione di chi proviene da contesti diversi.

L'attenzione alla dimensione "sociale" dell'essere a scuola deve interpellare anche le famiglie degli allievi, che si intende coinvolgere maggiormente nella costruzione di quella "comunità educante" di cui già si è detto; ed anche in questo ambito si dovrà tenere conto delle caratteristiche di famiglie che – come descritto – provengono da culture e tradizioni diverse da quelle italiane.

Una Cooperativa non è solo la "forma" di un'impresa: significa partecipare non solo come singoli ma in gruppo ad un'iniziativa economica comune, per cui è richiesto un maggiore impegno quando le difficoltà sfidano ad una risposta da immaginare e fornire insieme. E questo vale anche di più per la particolare responsabilità legata alla gestione di una Scuola Paritaria che, come indicato dalla legge, traduce in fatti un principio dettato dalla Costituzione, quello della libertà di educazione, e nel farlo si trasforma in un servizio pubblico e si inserisce a pieno titolo nel Sistema Nazionale di Istruzione.

Rapallo, 30 maggio 2024